



ASSODOLAB

Spedizione in Abb.
Post. Art. 2 Comma
20/C, Legge 662/96
C.P.O. Foggia.

Associazione Nazionale Docenti di Laboratorio

Sede Nazionale – Via Cavour, 76 – 71049 TRINITAPOLI FG – Italy
Rivista trimestrale dell'Assodolab – Distribuzione gratuita –
Anno II, n. 2 – Luglio-Settembre 2001.

Telefono cellulare del Presidente (339) 2661022 • Fax Milano (02) 700430529 • Fax Roma (06) 233207977 • Codice Fiscale e Partita I.V.A. 03039870716 • Iscritta all'Ufficio di Registro di Cerignola • Conto Corrente Postale n. 13014758 • E-mail: rsf10997@ferd.ulyse.it •

Indirizzo Internet: <http://www.comune.san-ferdinando-di-puglia.fg.it/delbuono> •

INDICE

- Solidarietà e volontariato
- Per il neuroblastoma si mobilitano i docenti del Liceo Psico-Pedagogico "Staffa"
- Sfilano le «false griffe» sulla spiaggia di Cattolica
- Lettera al Ministro Letizia Moratti
- Si apra il sipario: In passerella le alunne del Silone!
- Saggio di pianoforte di giovani artisti al "San Paolo"

- Basket, calcetto e «Stracasale»
- Proposta di Legge 1278: VII livello retributivo
- La didattica legata alla "tecnologia di rete"
- In rete, l'alunno può copiare!
- Il presidente dell'Assodolab approda a «L'Italia in miniatura»
- Asta di beneficenza a Cattolica
- Tre convegni-corsi di aggiornamento per i docenti di Trattamento Testi e Dati firmati "Assodolab"

Tre convegni-corsi di aggiornamento per i docenti di Trattamento Testi e Dati
Tre convegni-corsi di aggiornamento per i docenti di Trattamento Testi e Dati
Tre convegni-corsi di aggiornamento per i docenti di Trattamento Testi e Dati



Tre convegni-corsi di aggiornamento per i docenti di Trattamento Testi e Dati
Tre convegni-corsi di aggiornamento per i docenti di Trattamento Testi e Dati
Tre convegni-corsi di aggiornamento per i docenti di Trattamento Testi e Dati

Solidarietà e volontariato: L'angolo di speranza per i «piccoli malati» di neuroblastoma



Il dott. Filippo Leonardo in uno dei tanti incontri.

Di malattie ce ne sono!

Chi di noi non ha mai sentito parlare di malattie allergiche, cardiache, dei reni, del fegato, del sangue, della pelle, delle ossa ecc.

Beh! Sono quelle più conosciute ovviamente. Conosciute perché quelle più frequenti e che investono una miriade di persone.

Per queste vi sono dei finanziamenti statali nel campo della ricerca che in qualche modo ha portato a dei risultati più o meno soddisfacenti.

Accanto a queste malattie vi sono delle altre meno diffuse e per queste, molto spesso, si ricorre a forme di solidarietà e di volontariato per raccogliere fondi da destinare alla ricerca: è il caso singolare del "neuroblastoma".

Ma vediamo con ordine cos'è il neuroblastoma, come si manifesta, la diagnosi, l'eventuale terapia e soprattutto a che punto è la ricerca in questo campo.

Il neuroblastoma, meglio conosciuto come "tumore dei bambini" col-

pisce in modo aggressivo senza risparmiare vittime, bambini in tenerissima fascia d'età da 0 a 3 anni ma si può manifestare anche per i soggetti fino ai 10 anni di età.

Esso investe il sistema nervoso centrale spesso sin dalla nascita e, come tutti i tumori, quasi sempre è mortale.

Al momento della diagnosi, i giovani soggetti affetti da questa patologia, già versano in una fase "critica", cosicché l'alta frequenza di metastasi, rendono molto difficile una terapia appropriata e risolutiva.

Il bambino colpito dal neuroblastoma può essere sottoposto a una serie di strumenti terapeutici come la chirurgia nelle forme al I e II stadio; la radioterapia e la chemioterapia nelle forme non completamente asportabili.

Ma gli studi e la ricerca scientifica in Italia a tale proposito a che punto sono? «... in Italia esistono dei finanziamenti per l'oncologia, ma non per l'oncologia pediatrica» afferma il dott. Filippo Leonardo, responsabile dell'Associazione Italiana per la lotta al Neuroblastoma, un'associazione scientifica nazionale riconosciuta dal Ministero della Sanità da ben sette anni.

L'Associazione che ha la sua sede centrale presso l'Istituto "G. Gaslini" di Genova e sedi periferiche sparse un po' ovunque in tutta Italia, ha un proprio indirizzo internet www.neuroblastoma.org.

L'Associazione Italiana per la Lotta al Neuroblastoma ha ricevuto il riconoscimento dallo Stato come Ente Morale con Decreto del Ministero della Sanità del 26.4.1994 n. 617. Le donazioni in suo favore

sono deducibili, in percentuale, dal reddito imponibile d'impresa e possono essere effettuate tramite: C.C.P. 609164 intestato a: Associazione Italiana per la Lotta al Neuroblastoma – Istituto Gaslini – Largo Gaslini, 5 – 16147 GENOVA oppure con Conto Corrente Bancario n. 4413/80 intestato alla stessa associazione – Banca CA.RI.GE – Agenzia 58 – Coordinate bancarie 6175-1583 GENOVA.

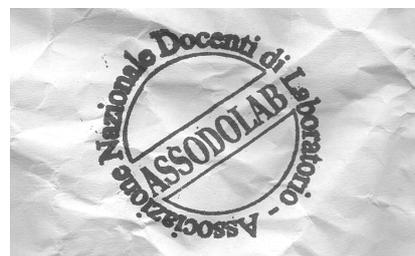
Essa si prefigge non solo lo scopo di sostenere la ricerca scientifica finalizzata alla cura del neuroblastoma ma anche quello di stimolare la collaborazione e lo scambio di informazioni tra medici e i ricercatori di tutto il mondo per migliorare la qualità nell'assistenza dei "piccoli malati" e formulare protocolli terapeutici nei centri di oncologia pediatrica.

Perché un'associazione di volontariato per una malattia così rara? E lo Stato cosa fa per questi sofferenti? Vi sono ammalati di serie A e di serie B? Sono queste le domande che si pongono i genitori e le famiglie di coloro che sono affetti da questa patologia.

Il dott. Leonardo, afferma nelle sue conferenze che «... lo Stato siamo noi e i piccoli hanno bisogno di noi e della nostra associazione, ecco perché siamo l'unica speranza per i bambini. Attualmente solo il 16% dei bambini malati di neuroblastoma si salva, ma vogliamo che questa percentuale diventi più alta. Ecco perché viaggiamo in tutta Italia e vi confesso che ogni tanto penso di non aver fatto abbastanza per loro».

Agostino Del Buono

**Diventa anche tu socio
Assodolab**



Sfilano le «false griffe» sulla spiaggia di Cattolica

E senza pagare nessuna imposta!

Chi di noi non ha visto anche per un solo attimo persone di colore che esercitano un «lavoro ambulante» alzi la mano. Beh, non vedo mani alzate! Le statistiche si potrebbero fare in quattro e quatt'otto. Ci siamo mai chiesti se gli ambulanti che circolano liberamente e senza permesso di soggiorno, sono «abusivi»?

Armato di una macchina fotografica e di un piccolo block notes, un giorno di fine estate mi sono recato a Cattolica, sulla riviera romagnola, per prendere qualche appunto sullo strano fenomeno di abusivismo commerciale sulla spiaggia.

Dopo una colazione all'italiana, regolarmente fatturata in uno dei tanti alberghi della città, nelle vicinanze del «Bagno 96», sono giunto in spiaggia verso le ore 9:00.

Poco dopo, puntuali come sempre, ognuno al proprio posto – quello del giorno precedente – approdano loro: i «Vu cumprà».

Nel giro di qualche minuto, guardandosi sempre attorno, i «clandestini» piazzano il banchetto metallico o il telone sulla battigia tra gli ombrelloni dei lidi e il mare.

E di spazio ne hanno!

Subito dopo arrivano i loro amici e così, gli amici degli amici, anche loro con sacchi di grandi dimensioni disposti su un carrello tutto sgangherato, che fa fatica pure a muoversi.

Ognuno si posiziona una decina di metri dall'altro, senza dire nulla; a volte un solo cenno che vale come: «Buongiorno. Tutto ok?».

E così si apre la vendita giornaliera ai passanti.

Si vende di tutto e sotto gli occhi di tutti! Il bello è proprio questo!

Ci sono i venditori pakistani che smerciano roba di «bassa qualità» come: collanine, anelli e bigiotteria, e sono quelli i più poveri; vi sono poi, i cinesi che incidono tatuaggi sulla pelle che durano circa un mese o che effettuano decorazioni orientali sulla carta.

Ed ancora, vi sono quelli che smaltiscono stoffe e pizzi, un po' di tutto per la casa e per la persona, compreso i pantaloni ad un prezzo accessibile a tutti: solo 10mila lire.

Accanto a questi, vi sono gli ambulanti senegalesi irregolari, quelli più ricchi, che commercializzano gli articoli in pelle (borse, portachiavi, cinture, borsellini) il cui costo dalle

Il «povero immigrato» in tre mesi, guadagna più dello stipendio annuale del «ricco insegnante».



Momenti del commercio abusivo sulle spiagge di Cattolica.

50mila alle 100mila lire. Il tutto con marchi ben contraffatti delle più note aziende: Tood's, Prada, Louis Vuitton, Gucci, Fendi, Versace ed altri.

Non mancano a tutti gli altri commercianti ambulanti abusivi, i negri del Bangladesch che, con le loro «pietre portafortuna» a solo 10mila il pezzo, riescono a guadagnare dalle 300-600mila lire nel giro delle tre ore antimeridiane.

E lo stipendio dell'insegnante che fine ha fatto?

Beh, i conti li lascio fare a voi.

I negozianti onesti, quelli che rilas-
sciano lo scontrino fiscale, si lamenu-

tano e spesso, visto il disinteresse degli organi competenti al controllo, non possono fare altro che chiudere l'attività commerciale.

Eppure le associazioni di categoria, le forze dell'ordine, gli amministratori pubblici, dovrebbero saperlo che fine hanno fatto le numerosi leggi e decreti sull'immigrazione?

La loro applicazione appare quanto mai inadeguata proprio ora che alcune correnti politiche chiedono sanzioni più severe, anche penali, per combattere l'immigrazione clandestina.

Agodel



Convenzioni
ASSODOLAB E
CAF ACLI S.r.l.
FOGGIA

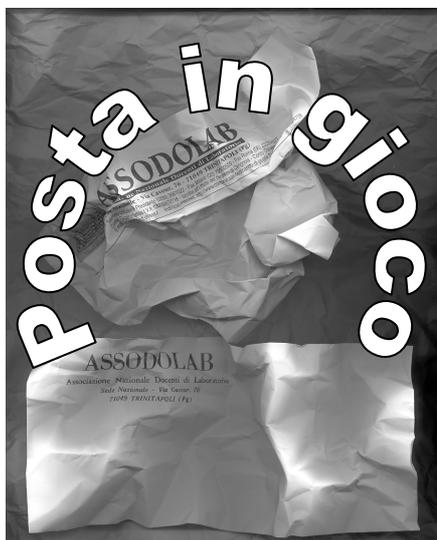


Per venire incontro alle richieste dei soci e in pieno rispetto dell'art. 3 dello Statuto, in data 28 aprile 2000, è stato stipulato un accordo tra l'ASSODOLAB e il CAF ACLI S.r.l. di Foggia che prevede per gli aderenti all'Assodolab ed ai rispettivi familiari, di usufruire degli sconti per la compilazione e rielaborazione automatica del Modello 730.

Infatti, per ogni dichiarazione singola o congiunta il socio Assodolab verserà al Centro di Assistenza Fiscale solo l'importo di L. 15.000 (I.V.A. inclusa). Se sei un insegnante tecnico-pratico o un docente di Dattilografia, Stenografia, Trattamento Testi e sei iscritto all'Assodolab, potrai usufruire di questa convenzione davvero "speciale", recandoti presso la "Struttura di base" più vicina a casa tua per la compilazione del Mod. 730, presentando semplicemente il bollettino di versamento della quota associativa Assodolab relativa all'anno 2001.

Per conoscere l'indirizzo CAF ACLI più vicino alla tua residenza, in provincia di Foggia, puoi contattare il numero (0881) 707383 mentre, per qualsiasi informazione inerente le altre convenzioni telefona all'Assodolab 339.2661022.

Ci auguriamo che la presente convenzione venga estesa su tutto il territorio italiano.



Benvenuto Ministro Moratti!

Prot. N. 36/2001

Trinitapoli, 22 giugno 2001

Al Ministro della Pubblica Istruzione
On.le LETIZIA MORATTI
Camera dei Deputati
00186 ROMA RM

Gentile Ministro,

in qualità di presidente dell' **Assodolab – Associazione Nazionale Docenti di Laboratorio** –, esprimo le mie congratulazioni per la formazione del nuovo Governo.

Le elezioni del 13 maggio scorso, hanno confermato la fiducia degli italiani e dei docenti nei confronti della squadra del Polo della Libertà e delle sue proposte relative al mondo della Scuola.

La Sua nomina quale Ministro della P.I. è senz'altro un gesto significativo e in Lei i docenti affidano il delicato compito di modernizzare la scuola.

Le associazioni di settore e in particolare, l' **Assodolab**, chiedono di sedersi al tavolo delle trattative con lo staff governativo al fine di discutere di tematiche fondamentali per la conservazione della loro dignità di insegnanti all'interno della Scuola riformata.

Più precisamente si chiede:

- di essere convocate ogni qual volta si debbano prendere decisioni che li riguardano;
- che siano stanziati fondi a favore delle associazioni culturali da destinare all'aggiornamento degli insegnanti;
- un ripensamento della normativa relativa all'obbligo scolastico e alla riforma dei cicli finché non sarà chiaro il ruolo che gli insegnanti di "Trattamento testi e dati" – classe di concorso A075 e A076 – avranno in questo sistema e quali materie potranno essere destinate al loro insegnamento, compreso i "Linguaggi non verbali e multimediali" e le "Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione";
- l'equiparazione degli stipendi dei docenti diplomati e di quelli laureati;
- miglioramenti economici per tutti e valorizzazione delle singole professionalità.

Non mi rimane Signor Ministro, che augurarLe buon lavoro.

ASSODOLAB
Associazione Nazionale Docenti di Laboratorio
Il Presidente Nazionale
Prof. Agostino Del Buono

Assodolab e gli eventi culturali

Si apra il sipario: In passerella le alunne del Silone!



A sinistra, l'alunna disegnatrice, vincitrice del concorso, a destra l'alunna che ha sfilato il modello.

Anche quest'anno le alunne dell'Istituto "Silone" di San Ferdinando di Puglia che hanno frequentato il nuovo indirizzo «Abbigliamento e moda» sono state protagoniste assolute della sfilata di moda di fine anno scolastico.

Il filo conduttore è stato *"alla ricerca dello stile..."* e certamente il messaggio è stato subito recepito dalle "future stiliste" che armate di fantasia, creatività, immaginazione e buona volontà, hanno iniziato a percorrere la faticosa strada della preparazione dei capi, aiutate dai docenti Marsiglia, Paglia e Mastrolonardo.

Da gennaio il laboratorio è stato sommerso da stoffe, forbici, matite, cartamodelli, in un caos frenetico.

Dalla fantasia di ogni alunna è scaturita un'idea che si è trasformata in breve tempo in una personale opera d'arte da indossare.

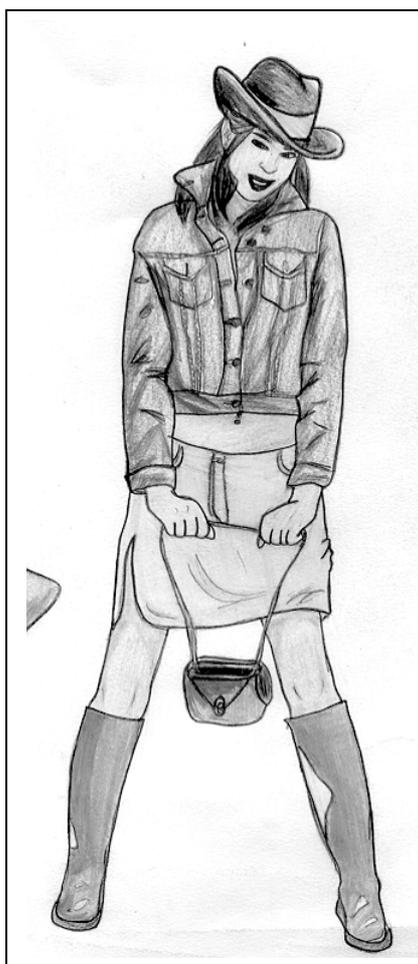
Certamente non tutte hanno saputo superare l'emozione della passerella e del pubblico, per questo sono state aiutate da alcune compagne "volenterose".

Per la faticosa e attesa data, giorno della sfilata, si è creato un vero e proprio team; un gruppo di alunne ha curato la scelta delle musiche, altre si sono preoccupate della realizzazione di un CDedica in collaborazione con gli alunni dell'ITC "Impresa for you", altre hanno allestito una esposizione di disegni per mo-

strare il percorso didattico dello studio del figurino e della storia della moda e del costume.

Tutte hanno collaborato, sentendosi così protagonisti importanti per la buona riuscita.

Alla sera del debutto l'Auditorium della cittadina pugliese, messo a disposizione dall'Amministrazione Comunale – Assessorato alle Attività Culturali – è stracolmo; nel backstage parrucchieri ed estetiste sono alle prese con ragazze emozionante e incredule del risultato ottenuto; non



Due bozzetti dell'alunna Antonella Memeo della classe prima, Abbigliamento e Moda.



resta che infilare i vestiti e sfilare secondo la scaletta preparata appositamente per l'occasione.

Un'ovazione accoglie il primo gruppo e così via via sul palco sfilano gonne lunghe, corte, eleganti, pantaloni a zampa, a palazzo, top laminati, velati, fino ad arrivare a vestiti da sera e storici.

Tutto è andato bene, anche la premiazione dei disegni del concorso della scuola media, con la consegna, di un attestato di partecipazione da parte del preside che ha avuto parole di soddisfazione per tutto quanto è stato realizzato anche se con pochi mezzi e carenti strutture di laboratorio, in attesa che la nuova scuola ne possa offrire uno più attrezzato.

Intanto le iscrizioni sono aumentate, segno che molte ragazze sono sempre più interessate al mondo della moda che può senz'altro offrire sbocchi professionali e possibilità di lavoro in industria del settore.

Per San Ferdinando di Puglia è certamente una opportunità da non sottovalutare: è la città dei carciofi e delle pesche e perché no, potrebbe diventare la città della Moda.

Agodel



Le alunne Panzini Maria e Visaggio Teresa della classe prima Abbigliamento e Moda.

Saggio di pianoforte di giovani artisti al "San Paolo"

Si è svolto a Foggia presso il Teatro "San Paolo" il saggio di studio degli allievi del corso di pianoforte, organizzato dalla prof. Gilda Poppa.

Lo spettacolo ha visto protagonisti i «giovannissimi interpreti» di età dai dieci ai diciotto anni che hanno esibito con maestria diversi pezzi noti ed altri meno conosciuti.

Si sono esibiti con il seguente ordine: **Rossella Donadei** con le musiche di Cagnacci (La piccola tirolese) e Anonimo (Vecchia canzone napoletana), **Luisa Pontone** con Beyer (Studio n. 74), Anonimo (Katuscia) e Diabelli (Melodia), **Lucia Falconetti** e **Angela Pegna** hanno eseguito a quattro mani l'opera di Longo (Farandola), **Laura Distaso** con Vinciguerra (L'Aquilone), Beatrice Monelli con Trombone (Il trenino), Vinciguerra (Oggi le comiche), Chai-kovsky (Valzer dei fiori), **Marianna Veneziano** con Cuscina (Di sera sul Danubio), **Marianna Veneziano** e **Clara Magliocchetti** con Gorge (Mazurka), **Alessia Monelli** con Vinciguerra (Carillon), Frontini (Petit montagnard), **Sara Pontone** con Beethoven (Sonatine in Sol), **Luisa Pontone** e **Sara Pontone** con Weigl (La biondina), **Alessia Monelli**, **Francesca Pontone** e **Sara Pontone** con Billi (Sorrento), **Francesca Pontone** con Clementi (Sonatine), **Davide Falerno** con Levine (Arabesque), **Giuseppe Frontino** con Joplin (Maple leaf rag) e Autori vari (Medley), **Salvatore Pio Donadei** con Chopin (Ballata Opera 38).



Dopo i giovani musicisti, hanno interpretato ed eseguito l'opera di Liszt la "2^a Rapsodia Ungherese" la professoressa Gilda Poppa e il professor Felice Iafisco che hanno ricevuto un meritato applauso dai presenti in sala.

Entrambi gli artisti si sono diplomati in pianoforte ed hanno seguito corsi di perfezionamento pianistico.

Si sono esibiti per l'occasione, oltre al Coro D.O.C. del Liceo Psico-Pedagogico "Staffa" di Trinitapoli accompagnato da uno dei più noti ed affermati pianisti italiani, il maestro Nando Garofalo, anche il professor Franco Terlizzi che ha interpretato testi di Trilussa, Eduardo De Filippo, Di Giacomo, Totò.

Agodel



**Sostieni anche tu l'Assodolab!
E' un'associazione culturale, senza fini di lucro.**

La didattica legata alla “tecnologia di rete”

Le immagini di una telecamera, di un videoregistratore o di una tv satellitare, di un testo scritto o di una base di dati possono “rimbalzare” in qualsiasi momento sul video dell’allievo ed essere oggetto di studio.

Improvvisarsi “esperto in tecnologia di rete” è assolutamente sbagliato.

Non basta solo conoscere le nuove tecnologie ma occorre anche farle funzionare ad ok, senza che vi siano problemi di varia natura soprattutto in presenza di studenti e/o di fruitori della rete didattica multimediale.

Per gli insegnanti di Trattamento Testi e Dati è importante sia un confronto continuo con gli altri colleghi di Informatica, Economia Aziendale, Diritto e Matematica, sia uno studio approfondito nel settore.

Solo in questo modo si diventa “conoscitore” ed “utilizzatore” di tecnologie multimediali.

Ma tutto questo non basta!

Occorre modificare le proprie “abitudini didattiche” apprese e largamente diffuse agli alunni degli anni precedenti, poiché Internet e Intranet, devono essere utilizzate come una decina di anni fa si utilizzava la lavagna luminosa o il video-proiettore.

E’ ovvio che un approccio del genere si può avere solo se nell’istituto che si insegna vi sono i mezzi necessari per una simile comunicazione in rete.

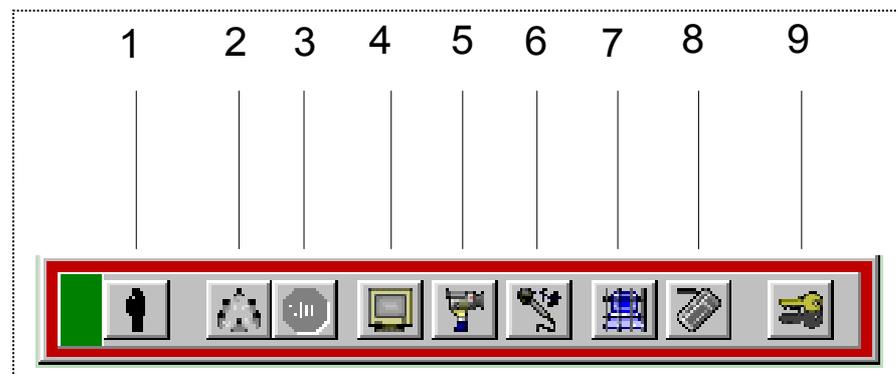
Scopo dell’aula didattica informatizzata è quella di facilitare il lavoro del docente nello svolgimento dell’attività di insegnamento attraverso l’uso di strumenti multimediali. E’ importante inoltre, coinvolgere e stimolare continuamente l’utilizzatore di tale sistema che nel caso specifico è rappresentato dal “discente”, sia esso normodotato che con problemi di disabilità.

La “rete didattica multimediale” per le scuole deve offrire la possibilità di «comunicare intelligentemente» tra computer appartenente alla stessa rete, in modo del tutto naturale.

Sul mercato internazionale esistono diversi software che ci permettono una simile «comunicazione», ma, per mancanza di spazio prendiamo in considerazione solo due e lasciamo, ad un’altra occasione la citazione di altri software.

Il primo analizzato è la rete didattica multimediale “EasySchool” della Mithos Italia S.r.l. di San Cataldo in provincia di Caltanissetta. L’altro è la “Didanet” della Informatica System S.r.l. di Vicoforte in provincia di Cuneo.

Il primo adotta un sistema hardware collegato esternamente ai vari personal computer ed è gestita da un sof-



ware che interagisce acutamente, in maniera diretta e istantaneo senza affaticare il computer.

Il software “EasySchool” agisce direttamente sul “master” e il suo utilizzo è abbastanza semplice.

I comandi di controllo dell’aula multimediale (vedi foto in alto) consentono al docente di: visualizzare il monitor del docente a tutti, avviare una scansione ciclica e temporizzata dei monitor degli allievi al monitor del docente, fermare il ciclo di scansione sul monitor visualizzato, visualizzare il monitor da/a (a livello singolo, di gruppo o tutti), visualizzare ingresso audio/video 1 e 2 da/a (a livello singolo, di gruppo o tutti) con 2 ingressi indipendenti, bloccare computer dell’allievo (a livello singolo, di gruppo o tutti), prendere possesso di qualsiasi personal compu-

ter in remoto, inserire la password di protezione del sistema personalizzata dal docente.

Il secondo software “Didanet”, prevede per ogni postazione un kit formato da una scheda e da un software, senza ricorrere ad apparecchiature esterne. Anche in questo caso il docente controlla la funzionalità della rete con software ad interfaccia grafica e può interagire con tutte le postazioni periferiche installate.

Di questo software sono disponibili sei versioni che consentono un diverso modo di comunicare: *Didavideo*, *Didaudio attivo*, *Didaudio attivo comparativo*, *Didaudio music*, *Didawan*, *Didalab*.

L’importante è scegliere bene!

Agostino Del Buono

Fase 1 – Dal Desktop del computer “Stud2” si attiva Risorse di rete e successivamente si arriva nella cartella Documenti dello studente bravo “Stud15”.



Per l'alunno è semplice «copiare» il compito dell'amico senza la «password di rete»

«Prof, questo elaborato è farina del mio sacco. Non come qualcuno di questa classe che... Cosa mi dici Alfonso? Nella mia ora e soprattutto in quest'aula non può copiare nessuno, te lo assicuro! Eppure Prof...»

E' terminata così la conversazione di un alunno del secondo anno con il proprio insegnante di "Trattamento testi e dati" di un Istituto Tecnico Commerciale della provincia di Foggia.

Poche parole che hanno innescato quel meccanismo di controllo e verifica da parte del docente per trovare sia il metodo utilizzato per "copiare il compito in classe", sia di individuare l'artefice del misfatto per eventualmente punirlo.

L'alunno che ha riferito l'accaduto al professore non l'ha fatto sicuramente per «spia», ma per valorizzare il proprio compito in classe, uno dei pochi che era riuscito a farlo bene.

Ma, da quale parte doveva iniziare l'insegnante che è stato sempre attento affinché non ci fossero "duplicazione dei compiti", specialmente in fase di stampa finale?

E così inizia la ricerca in una delle tante «ore a disposizione»!

Un rapido controllo delle venticinque lettere commerciali stampati e consegnati dai discenti di quella classe, ed ecco lì le «due copie identiche».

Ma allora è tutto vero!

Ma come hanno fatto a duplicare la lettera commerciale se un alunno era seduto sulla postazione del computer 2 «Stud2» e l'amico sulla postazione del computer 15 «Stud15»?

Eppure i computer sono molti distanti l'un l'altro!

Le ricerche continuano...

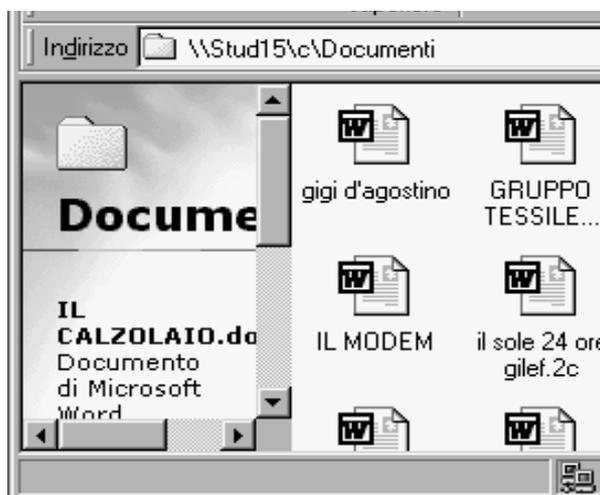
Dopo un breve controllo l'insegnante verifica che sulle postazioni degli alunni vi fosse o meno la famigerata «password» come protezione di rete.

Era lì, l'intoppo.

Il tecnico di laboratorio non aveva previsto questa possibilità di «copiare i compiti» per cui è stato semplice per l'alunno più furbo interagire con l'amico della postazione «Stud15», farsi una copia della lettera commerciale ed attivare la stampa. Si tratta, in fondo, di un'operazione che richiede solo trenta secondi.

Era impossibile che l'insegnante se ne accorgesse! In fondo le lettere sono tutte uguali.

Quali sono stati gli elementi che hanno



Fase 2 – Individuato il file che interessa traslare, con una semplice operazione lo si copia con Modifica/Copia.

permesso all'insegnante di smascherare il solito furbastrò di classe?

Molto semplice!

La lettera commerciale dell'elaborato in classe non recava alcuna "dicitura-firma" e le "sigle", per cui, era a descrizione dell'alunno inserirle.

E' impossibile che due alunni della stessa classe utilizzino questi due elementi allo stesso modo, anche perché, gli alunni non hanno lo stesso nome e cognome, quindi, almeno le sigle dovevano essere diverse.

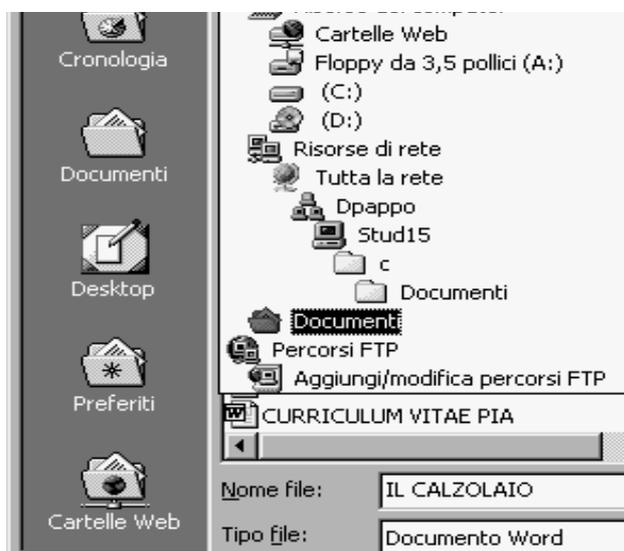
Trovato gli elementi "uguali" degli elaborati in classe, non rimaneva che attribuire il voto e il giudizio su quel

compito.

Il voto venne attribuito con un 2/10, il giudizio recava la seguente dicitura: "Nonostante gli opportuni avvertimenti da parte dell'insegnante sulla inopportunità ed impossibilità di copiare, il compito dell'alunno Nicola è stato sottratto dal computer della postazione «Stud15», cui sedeva l'amico Alfonso, tramite rete didattica alla quale non era stata data nessuna password come protezione. L'elaborato può pertanto, ritenersi nullo."

All'alunno non rimaneva che confessare il misfatto.

Agodel



Fase 3 – Si ritorna alla cartella Documenti dell'alunno "Stud2" per incollare il file copiato con l'operazione Modifica/Incolla.

1, 2, 3... Convegni italiani firmati "Assodolab":

• Bari • Roma • Milano •

Tre convegni importanti nel nostro Bel Paese.

Tre appuntamenti di un certo rilievo per una associazione come l'Assodolab costituitasi solo da un anno a questa parte.

Tre incontri che vogliono rappresentare tre qualificati appuntamenti di aggiornamento e confronto professionale dei docenti di "Trattamento Testi e Dati" nelle tre città italiane scelte per l'occasione: Bari, Roma e Milano.

Tre città, tre regioni messi a confronto su uno stesso argomento: **«CLASSE DI CONCORSO A075 E A076 – I nuovi orizzonti dell'insegnamento delle discipline informatiche nella scuola dell'autonomia: Dal Trattamento Testi e Dati alla Tecnologia dell'Informazione e Comunicazione e Linguaggi non verbali e multimediali»**, ma gli interlocutori, i personaggi politici e partecipanti non saranno certamente gli stessi. Gli argomenti, di assoluta attualità ed importanza tecnico-operativa riguarderanno oltre gli argomenti citati nel titolo del convegno, anche le più recenti novità legislative riguardanti il riconoscimento del VII livello retributivo e la proposta di Legge n. 1278 avanzata in questa XIV Legislatura dall'onorevole Angela Napoli.

I tre convegni, distanti circa 400 chilometri l'un l'altro, vogliono essere un momento di crescita culturale e di approfondimento professionale per i docenti di "Trattamento Testi e Dati" divenuti esperti delle "Tecnologie informatiche e della comunicazione" e dei "Linguaggi non verbali e multimediali".

Per questi tre incontri sono stati richiesti a livello Ministeriale della Pubblica Istruzione il relativo riconoscimento.

Sono stati inoltre interessati:

- il provveditore agli Studi di Bari, di Roma e di Milano;
- i dirigenti dell'IRRE, già IRRSAE PUGLIA, IRRSAE LA-

ZIO, IRRSAE LOMBARDIA;

- il presidente della Provincia di Bari, di Roma e di Milano;
- il sindaco e l'Assessore alla Cultura del Comune di Bari, di Roma e di Milano;
- il presidente della Regione Puglia, della Regione Lazio e della Regione Lombardia;
- i dirigenti di vari "motori di ricerca italiani";
- i dirigenti scolastici;
- le altre autorità e cultori delle discipline oggetto del convegno.

Si augura che la partecipazione al convegno sia rilevante e che possa essere un momento di crescita culturale e di riflessione reciproca sull'insegnamento di queste discipline.

PER SAPERNE DI PIU'...

Iscrizione

L'iscrizione al Convegno è obbligatoria e si effettua fotocopiando e inviando alla Segreteria Organizzativa Convegni Assodolab tramite e-mail, posta o fax il "modulo di iscrizione". Al prospetto, compilato in ogni sua parte, dovrà essere allegata la ricevuta di versamento effettuata.

Quota di partecipazione

Il socio Assodolab è colui che, in regola con la quota della campagna tesseramento dell'anno 2002, effettua l'iscrizione al convegno entro la data del 15/11/01; dopo tale data la quota di iscrizione è fissata a Lire 50.000.

L'insegnante che intende partecipare solo al Corso di aggiornamento ma non intende essere socio dell'Assodolab, dovrà versare Lire 50.000 entro la data del 15/11/01; dopo tale data la quota di iscrizione è fissata a Lire 70.000.

La quota comprende

Il versamento della quota di partecipazione al Convegno include:

- kit congressuale distribuito all'inizio del Convegno;
- l'attestato di partecipazione rilasciato al termine del Convegno;
- gli atti dei Convegni tenuti nelle tre città italiane inviati direttamente a casa dei partecipanti;
- altro materiale.

Rinvii e trasferimenti

Qualora i partecipanti al Convegno fossero di un numero limitato, l'Assodolab avrà la facoltà di valutare se tenere il Convegno nella sede prestabilita, rinviarlo in altra data oppure trasferirlo in altra Regione. Nel caso di rinvio o di trasferimento del Convegno in altre città, diverse da Bari, Roma e Milano, gli iscritti potranno chiedere il rimborso della sola quota di iscrizione al corso.

Periodo di svolgimento

Gli incontri si svolgeranno nel mese di Dicembre 2001-Gennaio 2002.

Gli iscritti verranno avvisati personalmente tramite e-mail, lettera o telefono sia della data, sia della sede dei rispettivi convegni.

Agodel

Quote di partecipazione		
PARTECIPANTI	ENTRO IL 15/11/01	DOPO IL 15/11/01
Socio Assodolab anno 2002	Lire 20.000	Lire 50.000
Non socio	Lire 50.000	Lire 70.000

MODULO DI ISCRIZIONE



Spettabile
 ASSODOLAB
 Segreteria Organizzativa Convegni
 Via Cavour, 76
 71049 TRINITAPOLI FG

//La sottoscritto/a

Cognome e nome _____
 Indirizzo privato (via e numero) _____
 Cap, Località e Provincia _____
 Telefono e Fax _____
 E-mail _____
 Pagine Web _____
 Istituto di appartenenza _____

in qualità di:

- Socio Assodolab per l'Anno 2002;
 Non socio

CHIEDE

di partecipare al Convegno-Corso di Aggiornamento Regionale organizzato dall'ASSODOLAB nella città di:

- Convegno n. 1 – Sede di svolgimento Bari
 Convegno n. 2 – Sede di svolgimento Roma
 Convegno n. 3 – Sede di svolgimento Milano.

In data _____ ha provveduto al versamento tramite Bollettino di Conto Corrente Postale n. 13014758 intestato all'ASSODOLAB di:

- L. 30.000/70.000* quale quota socio (ordinario, sostenitore, benemerito, speciale);
 L. 20.000/50.000* quale importo per la partecipazione al Corso di aggiornamento in qualità di socio;
 L. 50.000/70.000* quale importo per la partecipazione al Corso di aggiornamento in qualità di non socio.

(* Cancellare l'importo che non interessa.

Legge 675/96 – Riservatezza dei dati personali: Autorizzo l'Assodolab a detenere i dati personali al solo scopo organizzativo e promozionale dell'attività svolta e per quelli citati nello Statuto dell'Associazione stessa, con divieto di diffusione e/o concessione degli stessi a chiunque, senza preventiva autorizzazione.

Data _____

Firma _____

Domande & Risposte

L'ora di 50 minuti, deliberata dal Collegio dei docenti è soggetta al recupero?

Rosanna B. (Brescia)

La prima ora di lezione, la penultima e l'ultima non è soggetta ad alcuna forma di recupero. Quelle intermedie (normalmente la 2, 3 e 4) è obbligatorio prevedere forme di recupero (se non si tratta di "cause di necessità esterne alla didattica", esempio tipico "motivi di trasporto". Si puntualizza che i 10 minuti mancanti di ogni ora "non possono" essere utilizzate per attività di progetti poiché non tutti gli alunni di quella classe vi partecipano. Per cui è ipotizzabile un diverso impiego delle ore di recupero sottoforma di "corsi di recupero" rivolti però a tutti gli alunni della classe interessata.

E' bene che la collega e gli altri docenti che si trovino in questa strana situazione elaborino un prospetto con Excel (vedi prossimo numero della rivista Assodolab) ed inseriscano, di giorno in giorno i minuti che devono rendere all'istituzione scolastica ed alla fine dell'anno provvedano a documentare il tutto al capo d'Istituto.

CAMPAGNA TESSERAMENTO Anno 2002

Soci ordinari Persone fisiche (quota di adesione L. 30.000, €. 15,49)	Al " socio ordinario " spetterà la tessera da socio e tutte le comunicazioni periodiche che l'Associazione avrà cura di fare.
Soci sostenitori Persone fisiche (quota di adesione L. 70.000, €. 36,15)	Al " socio sostenitore " spetteranno tutti i privilegi di associato, compreso il materiale che l'Associazione pubblicherà durante l'anno: bollettino informativo, rivista, giornalino, newsletter, notiziario ecc.
Socio benemerito Persone fisiche (quota di adesione L. 70.000, €. 36,15)	Al " socio benemerito " spetteranno tutti i privilegi di associato, compreso il materiale che l'Associazione pubblicherà durante l'anno: bollettino informativo, rivista, giornalino, newsletter, notiziario ecc.
Soci speciali Enti, Società, Istituzioni pubbliche e private, Associazioni ecc... (quota minima di adesione L. 70.000, €. 36,15)	Al " socio speciale " (Enti, Società, Istituzioni pubbliche, Associazioni ecc...) spetteranno tutti i privilegi di associato, compreso il materiale che l'Associazione pubblicherà durante l'anno: bollettino informativo, rivista, giornalino, newsletter, notiziario ecc.

Collegati al sito e segui la voce Assodolab. Preleva gratuitamente lo Statuto, il Regolamento ed altro materiale.

www.comune.san-ferdinando-di-puglia.fg.it/delbuono

ASSODOLAB

Associazione Nazionale Docenti di Laboratorio

Anno II – n. 2

Registrato al Tribunale di Foggia n. 16/2000

Direttore Editoriale: A. Del Buono
 Direttore Responsabile: A. Renzulli

Redazione:

Via Cavour, 76

Tel. 339.2661022

Fax 02.700430529

71049 TRINITAPOLI FG

E-mail: rsf10997@ferd.ulyse.it

Conto Corrente Postale
 n. 13014758

Fotografie:

Le foto di pag. 2-3 sono state realizzate ed offerte liberamente da NUCCIO MORRA – San Ferdinando di Puglia, le altre sono state realizzate da Corrado Del Buono.

Stampa:

Tipolito REME-GRAF

Tratturo Castiglione cap. 3/b – Foggia

Tiratura copie 4.000
 Settembre 2001

Per iscriversi è sufficiente effettuare il versamento della "quota associativa" tramite bollettino postale sul Conto Corrente Postale n. 13014758 intestato ad:

ASSODOLAB

**Via Cavour, 78 – 71049 TRINITAPOLI (FG)
 Italy**

Gli indirizzi dei destinatari della presente rivista trimestrale sono stati presi dal "Modulo A" della "Richiesta di discussione parlamentare delle proposte di Legge n. 3126 e n. 2822" della XIII legislatura e sono custoditi e gestiti dall'Associazione con la massima cura e riservatezza con lo scopo di inviare informazioni e per aggiornare i destinatari in merito alle attività che l'Assodolab si prefigge di realizzare. La rivista viene inoltre inviata ai soci, a tutte le persone, Enti ed Associazioni citati negli articoli per consentire una discussione proficua. Il destinatario della rivista, quando lo desidera, potrà ottenere la cancellazione o l'aggiornamento dei suoi dati, scrivendo ed inviando semplicemente una lettera raccomandata all'Assodolab.

Associati e fai associare ad Assodolab l'Istituto dove presti servizio.

Il bollettino informativo, la rivista, il giornalino, la newsletter o quant'altro che l'Associazione pubblicherà, verrà inviata solo ai soci sostenitori, benemeriti e speciali che versano una quota di adesione di L. 70.000 sul Conto Corrente Postale n. 13014758 intestato ad:

ASSODOLAB

Via Cavour, 76 – 71049 TRINITAPOLI FG